

L'amore che cambia la vita

Al via il Seminario di Vita nuova nello Spirito Santo aperto ai parrocchiani della chiesa di Santa Maria della Salute, a Primavalle. Salvatore Martinez, presidente del RnS, interviene sul tema "L'amore di Dio".

Dio è amore! E questo amore ha raccolto intorno a sé tante persone da riempire la chiesa di Santa Maria della Salute, in occasione del primo incontro del Seminario di vita nuova nello Spirito in preparazione alla Preghiera di effusione che si svolgerà il 18 dicembre prossimo.

Il parroco padre Angelo, insieme ai membri del Pastorale del gruppo Maria di Nazaret, che hanno proposto il Seminario alla parrocchia, ha accolto gli intervenuti e il Relatore di questa serata, Salvatore Martinez, presidente del RnS. «Ci siamo dati questo tempo di grazia – ha detto padre Angelo parlando ai parrocchiani – per ascoltare quella parola che ha messo la speranza nel nostro cuore e che col tempo rischia di sfumare un po'. È tempo di guardare il Crocifisso che emise lo Spirito sulla Chiesa... quello Spirito che abbiamo bisogno di risvegliare».

Il Parroco ha lasciato subito dopo la parola a Martinez che ha incontrato una platea attenta e silenziosa, desiderosa di abbeverarsi alla fonte delle sue parole ben ispirate dall'amore di Dio, tema del primo appuntamento del Seminario.

Sentitevi a casa del Padre

A tutti il Presidente del RnS ha detto, richiamando l'esperienza del figliol prodigo che dopo aver sperimentato ogni male torna al padre e incontra il suo amore misericordioso: «Vorrei che stasera facessimo la stessa esperienza. Ci sono persone che forse da tanto tempo non entravano in chiesa: non sentitevi estranei, ma figli rientrati a casa del Padre». Il Presidente nella sua catechesi ha declinato i tanti e incommensurabili aspetti dell'amore di Dio a cominciare dalla gioia, perché vivere questo suo smisurato amore vuol dire sentire prima di tutto una smisurata gioia nel cuore. Ha sottolineato come l'uomo senza amore veda il fallimento della propria vita. Una vita che in questo nostro tempo rischia di allontanarsi progressivamente da Dio: più aumenta la conoscenza dell'uomo, più questi pensa di bastare a se stesso e più Dio si allontana dalla storia. Salvatore Martinez ha ricordato alcuni grandi fallimenti (eutanasia, aborto) della mancanza dell'amore di Dio, che salva, che ama gratuitamente, senza aspettare i nostri meriti. Un amore pazzo e immutabile, smisurato. Gesù è venuto e ci ha amato senza calcoli, - ha continuato con la forza della sua predicazione Martinez - si è incarnato perché potessimo percepire il suo amore. È diventato il Dio-con-noi che dà del tu agli uomini. «Chi spalanca la propria vita a Gesù, al suo amore, spalanca la propria vita a tutte le potenzialità umane», ha detto il Presidente aggiungendo che amare Dio vuol dire scoprire la dimensione tridimensionale di questo amore: per Dio, per se stessi, per gli altri. È l'amore di Dio che cambia il mondo attraverso gli uomini che si aprono a lui; che costruisce la Chiesa e la famiglia, con il perdono, l'accoglienza.

I volti dell'Amore

Infine il Presidente RnS ha consegnato ai partecipanti alcune espressioni, immagini, dell'amore di Dio tratte dai Vangeli:

L'amore fedele di Gesù.

L'amore penitente di Maria Maddalena.

L'amore coraggioso di Giuseppe D'Arimatea.

L'amore operoso di Nicodemo.

L'amore puro dei bambini.

L'amore forte di Pietro.

L'amore contagioso della Samaritana.

Infine Salvatore Martinez ha rivolto a tutti i partecipanti al Seminario un augurio: «Che in questo cammino "si impari Gesù": come vive in noi, come si muove nella storia. "Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno Spirito nuovo" (Ez 11, 19) ci promette Dio. Così saremo capaci di amare».

Un abbraccio d'amore

Una preghiera di ringraziamento conclude l'incontro. In questo momento così intimo con Dio, il suo amore appena annunciato si fa strada nei cuori. Il Padre misericordioso li abbraccia con amore di padre e di madre. Il tempo nuovo del Seminario entra con la sua grazia nella vita di tanti fratelli. Una benedizione che Gesù affida anche alle nostre preghiere. ***Elena Dreoni***